Automobile Club d'Italia

Il Presidente

Automobile Club d'Italia
Protocollo Uscita
Direzione Sport Automobilistico
prodi-SSA-0000220/19
Data 11/01/2019
Cod.Registro CSAI

Gentile Avvocato,

Il Sig. , assistito dall' , sostiene che il "Rally Italia Sardegna" svoltosi nel Giugno 2017 è passato all'interno dei terreni di sua proprietà e da questo ha subito dei danni. Nello specifico, abbattimento dei paletti da parte di un'autovettura in gara e "affossamento" della recinsione causato dall'alterazione del suolo stradale provocato dalle vetture di gara e la contestuale riduzione di altezza della recinzione stessa.
Il 30.11.2017 il legale del inviava richiesta di stipula di negoziazione assistita sia all'ente ACI che alla compagnia assicurativa (ALLIANZ) senza ricevere risposta, e successivamente inviava un secondo invito.
La compagni assicurativa Allianz rispondeva negativamente alla richiesta di stipula di negoziazione assistita negando l'accaduto, mentre l'Ente ACI non forniva alcuna risposta dal momento che la negoziazione non risultava obbligatoria.
Nell'Ottobre 2018 veniva notificato all'Ente ACI (Automobile Club d'Italia) l'atto di citazione con cui il sig. chiedeva il risarcimento per i presunti danni invitando a comparire lo stesso dinanzi al Giudice di Pace di Sassari il 14.01.2019.

È intenzione dell'Ente resistere.

Per questa ragione mi pregio di conferirLe l'incarico di predisporre ogni utile e necessaria iniziativa per rappresentare e difendere le ragioni dell'Ente.

A tale riguardo, La invito cortesemente a volersi attenere, nello svolgimento dell'incarico, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel Regolamento dell'ACI allegato alla presente. Il compenso previsto è fissato nel limite massimo di euro 1.500,00 compresa l'eventuale domiciliazione presso il Foro di Sassari, oltre al rimborso forfettario, iva e c.p.a., in linea con le norme del Regolamento recante la disciplina per il conferimento da parte dell'Automobile Club d'Italia di incarichi di collaborazione esterna ed in coerenza col D.M. 55/14. In caso di esito favorevole della controversia con condanna della controparte alla liquidazione delle spese di lite in favore dell'Ente e di preventivo ed effettivo recupero delle succitate spese da parte Sua direttamente nei confronti del soccombente, non si darà luogo ad alcun pagamento.

Eventuali spese per contributo unificato ed imposte di bollo potranno essere richieste all'Avvocatura dell'Ente e liquidate con modello F23 dietro presentazione di idonea documentazione giustificativa.

La liquidazione delle relative prestazioni professionali avverrà solo a conclusione della procedura legale ed al ricevimento di una nota descrittiva dell'attività svolta corredata da tutta la produzione di causa completa in ogni sua parte, sulla quale dovrà essere rilasciato il visto di regolare esecuzione della prestazione da parte dell'Avvocatura dell'Ente.

Via Marsala 8, 00185 Roma
T +39 06 49982252
F +39 06 49982426
segreteria.presidenza@aci.it

Automobile Club d'Italia

Qualora l'esito sia positivo, sarà cura della direzione competente dell'ACI provvedere alla relativa comunicazione dei codici contabili (il codice univoco e numero di contratto) con i quali si potrà procedere all'emissione della fattura elettronica.

Al ricevimento della fattura elettronica l'Amministrazione provvederà al pagamento del dovuto entro 60 giorni dalla data della fattura elettronica.

In proposito, in ottemperanza alla normativa in materia di incarichi esterni della Pubblica Amministrazione, La prego di far pervenire con cortese urgenza all'Avvocatura la seguente documentazione:
1. accettazione dell'incarico;
2. scheda anagrafica compilata;
3. dichiarazione di avvalimento, da parte Sua, di un conto corrente dedicato;
4. dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per lo svolgimento del predetto incarico, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001;
5. dichiarazione relativa "...allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali" (art. 15 D.Lgs 33/2013).

Tutta la suddetta documentazione, necessaria per curare le obbligatorie forme di pubblicità sia sul sito dell'Ente he attraverso comunicazione alla Funzione Pubblica, è, a norma di legge, condizione di efficacia del conferimento dell'incarico.

Le ricordo, infine, che tutti i collaboratori esterni della Pubblica Amministrazione quale è l'ACI, sono tenuti alla conoscenza ed al rispetto del Codice di Comportamento di Ente, del quale, a tal fine, si allega copia ai sensi dell'art.17, comma 2, del DPR 62/2013; al riguardo, si segnala la norma contenuta nell'art. 2, comma 3, del suddetto codice in ordine alla risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento.

La ringrazio sentitamente sin d'ora per la Sua collaborazione e colgo l'occasione per inviarLe i migliori saluti.

Angelo Sticchi Damiani

Preg.mo Avv. Vincenzo Capo
Via Adige, 43
00198 Roma